

Testo: Giovanni Pio - Foto Silvano Zampieri

Grande successo per la quarta edizione del raduno "Turbine Meeting" svoltosi Domenica 1 Ottobre presso il campo volo del Claero e riservato ad aerei ed elicotteri motorizzati con turbina (o con ventola intubata).

Il Claero, che con più di quaranta soci iscritti è uno dei club aeromodellistici più numerosi dell'intero triveneto, nasce nell'autunno del 2009
dall'idea di un gruppo di appassionati del volo di modelli radiocomandati, con la volontà di formare una
squadra di amici dediti alla pratica
dello stesso hobby.

L'organizzazione di questo evento, ideato dal nostro socio Edoardo Camellin (nonché vicepresidente del Claero), è stata gestita facendo ampio uso delle moderne tecnologie di comunicazione oggi disponibili, che hanno consentito una notevole semplificazione di tutte le procedure. È stato creato un gruppo Whatsapp dedicato all'evento, condiviso e pubblicizzato attraverso i canali social del club, al quale hanno aderito i piloti interessati alla partecipazione. Nel gruppo venivano puntualmente fornite tutte le



Una vista dall'alto del campo del Claero



Edoardo Camellin, ideatore dell'evento, prepara l'MB-339 PAN



L'F-104 in scala 1:4 di Aldo Badiali







Il Next di Michael Masiero durante un passaggio molto basso a velocità ridotta con flaps estesi



Il Boomerang Elan di Daniele Mariani



L'Aérospatiale SA 315B Lama, scala 1:5, di Roberto Spolaore



L'F15 in scala 1:9 di Francesco Guiotto

informazioni ufficiali, e quindi certe, da parte dell'organizzatore (nella fattispecie si tratta del nostro segretario factotum Michele Luciano) con comunicazioni di tipo "unidirezionale", accompagnate da immagini e video promozionali da condividere con altri aeromodellisti di modelli a turbina, in una sorta di passaparola tra addetti ai lavori. Le iscrizioni sono avvenute tramite la precompilazione di moduli Google (eliminando quindi il cartaceo e anche le email) dove i piloti hanno fornito i dati caratteristici dei modelli che avrebbero portato al raduno e anche come erano organizzati logisticamente (ovvero se dotati di gazebo, camper, carrello, ecc.). Ciò ha molto facilitato il lavoro dell'organizzazione poiché si è arrivati al giorno del raduno già con un quadro di insieme completo e coordinato circa il numero dei partecipanti, il numero di gazebi/carrelli/camper (e conseguente loro disposizione in campo), numero di coperti per la preparazione del pranzo, ecc. ecc.

Oramai affermatosi come tra i più importanti raduni di questo genere, il Turbine Meeting richiama piloti provenienti da varie regioni d'Italia (oltre che dal Veneto, anche dal Friuli, dall'Emilia Romagna, dalla Toscana, dal Trentino e dalla Lombardia) in rappresentanza dei principali Club Aeromodellistici. Questa edizione ha potuto contare su ben 35 aeromodelli e 25 piloti iscritti alcuni dei quali, attrezzati con il camper, hanno raggiunto il campo volo fin dal venerdì sera, scegliendo così di passare l'intero fine settimana nella struttura del Claero che è corredata con tutti i servizi necessari.

Si è trattato di una un'occasione







Il Viper XL di Angelo Casamento



Il meraviglioso Mi Mil 10 in scala 1:12 di Francesco Cianferoni



dell'estrema professionalità e sicu-

comporta centinaia di ore di lavoro, inoltre sono richieste competenze specifiche che un aeromodellista deve acquisire, che variano dalla conoscenza dei materiali di costruzione (legno e compositi), delle colle, dell'elettronica, dell'aerodinamica e tanto altro ancora che fanno di questo hobby tutto tranne che un gioco. Tornando al Turbine Meeting, i voli si sono susseguiti per tutta la giornata, con un'unica interruzione per il pranzo, che è stato organizzato e



Cianferoni Francesco si è esibito anche con il Kamov KA32 in scala 1:4.9

Lo Scirocco di Francesco Coppola

preparato direttamente in campo da alcuni soci del Claero. Questa pausa ha rappresentato un bel momento di convivialità in occasione del quale sono state anche assegnate alcune targhe ricordo (progettate e realizzate dai nostri soci Michele Luciano, Edoardo Camellin



Ferracin Simone con il suo Agusta-Bell 212





Il DH-100 Vampire di Christian Guidi







Gioele Bressan con il premio per il più giovane partecipante

e Renzo Dominici) con le seguenti motivazioni: Claudio Lattanzi quale pilota provenienti dalla località più distante (Pisa); Gioele Bressan per il pilota più giovane (14 anni) e Massimiliano Pizzi per il modello più grande (un bellissimo Bae Hawk del peso di ben 24 kg). Oltre a ciò, ad uno dei partecipanti è stato assegnato, tramite estrazione a sorte, un abbonamento a Modellistica Int. messo gentilmente a disposizione da Marco Benincasa, al quale va il nostro ringraziamento. L'evento si è svolto all'insegna della massima



Claudio Lattanzi riceve il premio quale partecipante proveniente da più lontano

sicurezza, nel rispetto di tutte le attuali normative applicate da Enav
(l'Ente Nazionale per l'Aviazione
Civile) al settore Aeromodellistico.
Molto soddisfatto il presidente del
Claero Michele Santato: "Ottima riuscita dell'evento, che attrae ogni
anno un numero crescente di piloti
che apprezzano molto la possibilità di
far volare i propri modelli in un contesto paesaggistico molto bello, in totale sicurezza e con una completa apertura dello spazio aereo, non insistendo nessuna costruzione nei terreni
agricoli adiacenti al nostro campovo-



Massimiliano Pizzi riceve il premio per il modello più grande

lo. Colgo l'occasione per ringraziare il Comune di Villadose per la concessione del patrocinio e supporto logistico, l'Azienda Agricola Da Schio ed in particolare il proprietario Dr. Francesco Da Schio, che ci ospita in uno dei propri terreni. Ringrazio infine il direttivo Claero ed i Soci in particolare, che con il loro impegno e dedizione rendono possibile la realizzazioni di questi eventi la cui preparazione ha richiesto molti mesi di lavoro."

Arrivederci al 2024 con la 5a edizione del Claero Turbine Meetina!

Giovanni Pio

